



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

**INAIL**  
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO  
DIREZIONE REGIONALE MARCHE



*“Le Marche una regione laboratorio”*  
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

***Protocollo d'intesa***  
tra  
**Istituto Nazionale per l'Assicurazione  
contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione Regionale per le Marche**

e

**Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale**

**Visto** l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Istituzioni locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59 /97;

**Vista** la direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione 3 dicembre 1999, n. 292, recante linee di indirizzo per la presentazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi di educazione alla salute da parte delle scuole di ogni ordine e grado e per lo svolgimento di attività di formazione;

**Visto** il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dipendente del comparto Scuola 2004-2005;

**Visti** i decreti legislativi n. 76 e n. 77 del 15 aprile 2005 adottati in attuazione degli articoli 2 e 4 della legge n. 53 del 28 marzo 2003;

**Visto** il decreto legislativo 19 settembre 1994 , n. 626 e successive modificazioni ed integrazioni, che attribuisce all'INAIL compiti di informazione, assistenza e consulenza in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

**Visto** il decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38 che, nell'attribuire all'INAIL la tutela integrale dei lavoratori, affida all'Istituto anche compiti di sostegno finanziario all'adozione di misure di prevenzione;

**Visto** il protocollo di intesa siglato in data 20 febbraio 2002 tra l'INAIL e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**Vista** la delibera del CdA n. 553 del 20/12/2006, avente ad oggetto “Approvazione protocolli d’intesa INAIL – Ministero della Pubblica Istruzione e INAIL – Ministero dell’Università e della Ricerca”.

**Visto** il Progetto Interistituzionale “Le Marche una regione Laboratorio” si ritiene indispensabile evidenziare che la salute e la sicurezza sono valori fondamentali perché non appartengono solo agli adulti e ai luoghi di lavoro ma debbono essere un patrimonio culturale dei giovani e giovanissimi, che frequentano ogni ordine e grado della scuola regionale.

L'anno duemila sette, il mese di maggio, il giorno ventinove

tra

**U.S.R. Marche**

e

**l’INAIL – MARCHE**

**premesso che le parti:**

- convengono che la promozione della tutela della sicurezza e salute negli ambienti di vita, studio e lavoro debba essere innanzitutto un'attività educativa, ma anche preventiva, indirizzata prioritariamente nei confronti dei giovani cittadini e lavoratori di domani;
- riconoscono l'importanza di creare un collegamento stabile tra la scuola e il mondo del lavoro, al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo e la diffusione della cultura della prevenzione negli ambienti di vita, studio e lavoro, orientando e favorendo le scelte professionali indirizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze tecniche e specialistiche adeguate alle specifiche esigenze provenienti dall'attività lavorativa;
- ritengono fondamentale la funzione educativa rivolta alla tutela della salute da concretizzare nella programmazione e nella didattica delle scuole dell'autonomia;
- rilevano l'opportunità che venga confermata e potenziata l'interazione tra INAIL e Ufficio Scolastico Regionale per la condivisa finalità di realizzare una rete di conoscenze e competenze che contribuisca al potenziamento del ruolo della scuola nella preparazione culturale e professionale delle future generazioni di imprenditori, dirigenti e lavoratori;
- valutano positivamente, in ragione del grado di partecipazione registrato da parte degli studenti delle scuole, l'esperienza rappresentata dal progetto “Forme di incentivazione allo sviluppo di professionalità in materia di sicurezza e salute negli ambienti di vita, studio e lavoro”, avviato nell'ambito del programma di collaborazione, sancito dal Protocollo di Intesa del 20/02/2002;
- valutano, altresì, positivamente le molteplici iniziative ed i progetti realizzati, a livello regionale, unitamente al mondo della scuola, con finalità formative e informative inerenti la sicurezza e la salute negli ambienti di vita, di studio e di lavoro.

**premesso che l’Ufficio Scolastico regionale:**

- promuove la piena formazione dei giovani attraverso la realizzazione di specifiche attività di orientamento, che si caratterizzano come attività istituzionali e costituiscono parte integrante dei curricula di studio e del processo educativo e formativo lungo tutto l'arco della vita;

- svolge da tempo, in modo sistematico e continuativo, azioni tese all'informazione ed alla formazione, mirate a promuovere e potenziare le capacità dei giovani di conoscere l'ambiente in cui vivono, con particolare attenzione ai temi della salute, della prevenzione e sicurezza per conseguire competenze operative da utilizzare concretamente nella vita pratica,
- intende inoltre offrire agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado l'opportunità di migliorare la conoscenza dei rischi che possono essere presenti negli ambienti di scuola, di vita e di lavoro, anche come primo approccio organico ai sistemi di prevenzione e sicurezza complessivamente intesi;
- ritiene importante offrire agli studenti delle scuole superiori l'opportunità di migliorare anche la conoscenza dello scenario in cui operano le aziende, con lo scopo di aiutarli a maturare scelte consapevoli, incoraggiandoli anche a valutare nuovi percorsi formativi;

**premesso che l'INAIL - MARCHE:**

- svolge il proprio ruolo offrendo sia la tutela integrale ai lavoratori, sia l'attività di assistenza e consulenza alle aziende, rendendosi parte attiva del loro processo di miglioramento in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- intende proseguire nella strategia, già intrapresa, di promuovere iniziative di sviluppo della cultura della prevenzione nei luoghi di vita, di scuola e di lavoro e di superamento delle distanze tra sistema scolastico e mondo del lavoro;
- prevede, per i fini soprarichiamati, di continuare a sostenere progetti di informazione e formazione rivolti agli studenti di ogni ordine e grado e progetti di orientamento professionale e tecnico-scientifici, in particolare nei confronti degli studenti delle Scuole Secondarie superiori;

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1  
Modalità di attuazione**

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi enunciati in premessa l'Ufficio Scolastico regionale e l'INAIL – Marche si impegnano a:

- dare continuità al progetto – già avviato nell'ambito del precedente accordo - secondo le indicazioni di cui all'allegato A del presente atto, a sostegno dell'orientamento professionale e tecnico-scientifico nei confronti degli studenti delle Scuole Secondarie Superiori e dei corsi IFTS, coordinando le iniziative con quelle già in atto negli stessi ambiti.
- considerare, per la realizzazione di eventuali ulteriori iniziative nelle aree di intervento di interesse comune, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione, anche a carattere sperimentale, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche con Enti ed Organismi sociali, salvaguardando le diverse competenze, gli specifici ruoli e le azioni già intraprese.

## **Art. 2 Impegni**

L'U.S.R. si impegna in particolare a :

- a) promuovere la divulgazione presso le istituzioni scolastiche delle iniziative previste dal presente protocollo, affinché le stesse possano aderirvi sulla base di progetti educativi e didattici autonomamente deliberati;
- b) sollecitare le istituzioni scolastiche, nel rispetto della loro autonomia, a riconoscere come credito formativo, spendibile nella prosecuzione degli studi, le attività realizzate in attuazione del presente protocollo, valorizzando il curriculum individuale e l'attività di ricerca svolta dagli studenti nell'ambito del progetto previsto dal presente protocollo;
- c) favorire la sperimentazione di ulteriori progetti, diversi da quello previsto all'allegato A, negli Istituti di ogni ordine e grado della regione che se ne dichiarino disponibili;
- d) favorire l'istituzione di una rete, inerente il tema della salute e della sicurezza, tra le scuole interessate della regione;
- e) sollecitare i collegi dei docenti ed i consigli di istituto perché, nel rispetto della propria autonomia, valutino l'utilità di inserire nei Piani dell'Offerta Formativa percorsi di formazione riguardanti la salute e la sicurezza.

L'INAIL si impegna in particolare a :

- assumere gli oneri economici, nell'ambito delle specifiche previsioni di bilancio, riferiti alle iniziative di orientamento professionale e tecnico-scientifico, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, rivolte agli studenti di ogni ordine e grado, con particolare riferimento agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

## **Art. 3 Organismo per l'attuazione del protocollo**

La realizzazione del programma di collaborazione di cui all'articolo 1 del presente atto è demandata ad apposito Comitato paritetico composto da tre rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale e da due rappresentanti dell'INAIL - Marche;

- il suddetto Comitato potrà essere coadiuvato per l'elaborazione progettuale analitica e per le fasi attuative da specifiche professionalità o da appositi Gruppi di Progetto, espressione delle professionalità dell'INAIL - Marche e dell'Ufficio Scolastico Regionale, di volta in volta individuate dalle parti in base alle caratteristiche e alle specificità dei singoli progetti, ed eventualmente integrati, tenuto conto di quanto specificato all'articolo 1 e all'art. 2, comma 1, lett. C);
- il coordinamento del Comitato paritetico è affidato all'Ufficio Attività Istituzionali dell'INAIL-MARCHE.

**Art. 4**  
**Profili organizzativi**

I profili organizzativi relativi all'attuazione del protocollo d'intesa verranno curati dall'Ufficio Scolastico Regionale.

**Art. 5**  
**Durata**

Il presente protocollo di intesa entra in vigore alla data della stipula, ha durata triennale e può essere rinnovato o modificato alla scadenza, fermo restando che annualmente possono essere riviste le aree di operatività dell'intesa allargandole ad altre ritenute concordemente prioritarie.

Ancona, 29/05/2007

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Michele De Gregorio

INAIL - MARCHE  
IL DIRETTORE REGIONALE  
f.to Sandro Passamonti

***PROGETTO A SOSTEGNO DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E TECNICO-SCIENTIFICO NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI***

**Obiettivi da conseguire:**

- Sviluppare l'azione di informazione/formazione nei confronti degli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, nell'ambito di un più complessivo programma di intervento sui temi della sicurezza e della salute negli ambienti di vita e di lavoro, ricercando forme e proposte sempre più rispondenti agli interessi attuali ed alle prospettive future dei giovani, per un mondo del lavoro impostato su una piena e consapevole conoscenza e cultura della prevenzione.
- Promuovere la ricerca e la divulgazione scientifica riguardanti le problematiche emergenti relative alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Orientare verso corsi di studio su tematiche tecnico/scientifiche, di diretto interesse per l'analisi e le verifiche di modelli di organizzazione del lavoro e dei processi produttivi, ai fini dell'adeguamento ai livelli crescenti di qualità dei sistemi di gestione della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, privilegiando esperienze e sperimentazioni "sul campo".

**Destinatari**

- Scuole Secondarie di Secondo Grado;
- Partecipanti: corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) ed FSE (Fondo Sociale Europeo).

**Forme e proposte di intervento, da definire in appositi Tavoli tecnici misti, per fasi progressive di sviluppo:**

- Borse di studio / Stage presso aziende /altre iniziative;
- Attività informativa/formativa riguardanti gli studenti ed il personale della scuola in materia di salute e sicurezza, con previsione di riconoscimento di crediti formativi;
- Assistenza/informazione/formazione al personale della scuola in materia di applicazione della normativa di cui al Dlgs 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni.



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale



*“Le Marche una regione laboratorio”*  
Sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica



## **PROTOCOLLO D’INTESA INAIL MARCHE – U.S.R. MARCHE DOCUMENTO DI LAVORO**

Nell’ambito del Progetto Interistituzionale *“Le Marche: una regione Laboratorio”*, si ritiene indispensabile intraprendere iniziative volte a evidenziare che la salute e la sicurezza sono valori fondamentali che non appartengono solo agli adulti ed ai luoghi di lavoro, ma devono costituire patrimonio culturale dei giovani e dei giovanissimi che frequentano ogni ordine e grado della scuola della regione.

Per l’attuazione di tali principi il Comitato paritetico previsto dall’art. 3 del Protocollo di Intesa INAIL MARCHE – USR MARCHE ha predisposto i seguenti Progetti, che si dividono in due linee di indirizzo: una più specificatamente assicurativa, l’altra attinente alle tematiche della salute e della prevenzione negli ambienti di scuola, di vita e di lavoro.

### **A) - PROGETTO “ASSICURATIVO”**

Con questo progetto si intende andare incontro alle esigenze, più volte espresse dalle scuole di ogni ordine e grado – ed evidenziate anche nelle Conferenze di Servizio provinciali dei Dirigenti scolastici che hanno avuto luogo nei mesi di gennaio - febbraio 2007 – in relazione alle procedure relative alla tutela della sicurezza e alla infortunistica in ambiente scolastico.

#### **Finalità:**

- organizzare gratuitamente specifici incontri formativi/informativi con il personale dirigente ed amministrativo delle scuole, in materia di normativa infortunistica (ambito di applicazione, persone tutelate, adempimenti, dati statistici, ecc.) nel settore scolastico. Gli incontri, programmati per l’anno scolastico 2007/2008, saranno organizzati per aree territoriali predefinite a partire dal mese di ottobre 2007. I docenti dei corsi formativi/informativi saranno individuati tra il personale dell’Istituto INAIL - MARCHE (Sedi e Direzione Regionale) esperti in materia. L’INAIL si impegna inoltre a fornire gratuitamente a coloro che parteciperanno ai corsi il materiale informativo necessario (circolari, dispense...).
- sviluppare più stretti rapporti comunicativi tra il personale INAIL delle strutture territoriali ed il personale amministrativo delle scuole dello stesso territorio di riferimento, anche attraverso contatti fra rispettivi referenti. Obiettivo di questa fase del progetto è quello di facilitare il passaggio delle informazioni, tra la scuola e l’INAIL, e di supportare, con un’attività di tipo consulenziale di sostegno, tutta la fase post-formativa.

- Monitorare, in via sperimentale, l'andamento e la qualità formale delle denunce di infortunio in una struttura territoriale dell'Istituto INAIL -MARCHE, ad iniziare dalla provincia di Pesaro, sia per verificare l'incremento/decremento delle stesse, da effettuare successivamente all'intervento formativo, sia per valutare la qualità dei dati statistici (per forma di accadimento, sede della lesione, natura della lesione....), considerato che attualmente circa il 30% di detti dati risulta non determinato, anche per carenza di segnalazione puntuale nelle denunce di infortunio.

## **B) - PROGETTO “PREVENZIONE NELLE SCUOLE”**

### **PROGETTO B1: “FORMAZIONE/ INFORMAZIONE DELLE FIGURE PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA”**

Il Progetto prevede di avviare, ove se ne ravvisassero le necessità e dietro specifici accordi formali tra INAIL e U.S.R., corsi formativi/informativi al personale delle scuole, individuato dalla vigente normativa in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro: dirigenti/datori di lavoro, insegnanti/RSP (responsabili prevenzione e protezione), personale/addetto alla sicurezza, individuato come figure sensibili (addetti pronto soccorso, evacuazione....), personale/RSL (responsabile sindacale dei lavoratori per la sicurezza), RST (responsabile sindacale del territorio per la sicurezza)...

### **PROGETTO B2: DIRETTO AGLI STUDENTI: “LA CULTURA DELLA SICUREZZA: Informare, Formare e Verificare”.**

#### **PREMESSA**

E' certamente importante affermare e diffondere “una cultura della sicurezza” nelle istituzioni scolastiche e le tante iniziative realizzate in questo senso, nelle scuole di ogni ordine e grado, dimostrano una grande attenzione di tutti gli operatori, pubblici e privati, nei riguardi della scuola, sulla prevenzione.

Con questo Progetto si vuole fare di più.

Si vuole, infatti, non solo rafforzare la “cultura della sicurezza” nel mondo della scuola, attraverso percorsi formativi, informativi, iniziative concorsuali, ecc., rivolti agli studenti, ma si desidera anche “**intervenire**” con finanziamenti mirati per l'acquisto di DPI (dispositivi protezione individuali) o altro materiale utile a introdurre o rinnovare la messa in sicurezza degli ambienti dove gli stessi studenti operano giornalmente. La novità più significativa è forse quella che saranno gli stessi studenti, con l'ausilio ed il supporto del corpo docente, delle figure previste dal D. Lgs. n° 626/94 (e successive modifiche e integrazioni) e dell'INAIL, ad essere protagonisti di una accelerazione nella conoscenza e consapevolezza dei rischi presenti nell'ambiente scolastico, non solo attraverso la informazione e formazione sui rischi generali e specifici del proprio “luogo di lavoro”, ma anche attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione in prima persona.

La fase successiva del progetto - dopo la formazione/informazione, il coinvolgimento degli studenti e la determinazione del concreto impegno finanziario - prevede che gli stessi studenti analizzino l'andamento infortunistico della propria scuola, attraverso il registro infortuni e con il contributo dei dati statistici INAIL - nel biennio precedente e successivo all'applicazione del progetto. Questa **verifica** diventa essenziale per far comprendere se gli interventi realizzati nella scuola, intesa come ambiente di lavoro in termini di formazione/informazione, il coinvolgimento e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali, e dell'altro materiale utile allo scopo, abbiano permesso l'eliminazione o almeno la riduzione del numero di infortuni



## **ARTICOLAZIONI DEL PROGETTO**

In questa prima fase si ritiene di:

- a) indirizzare il progetto agli studenti delle quarte e quinte classi degli Istituti Tecnici e Professionali;
- b) considerare ogni Scuola come “ambiente di lavoro”, con i suoi specifici rischi “aziendali/scolastici” previsti nei singoli documenti di valutazione dei rischi;
- c) considerare tutti gli studenti come “lavoratori” interessati principalmente a conoscere la normativa generale della prevenzione e quella specifica riferita ai rischi presenti nella propria realtà, partendo dal proprio posto di lavoro/scuola e dal documento di valutazione dei rischi;
- d) individuare in ogni scuola i rappresentanti degli studenti per la sicurezza (RR.SS.SS), con un ruolo simile a quello previsto per i RR.LL.SS.;
- e) formare ed informare i RR.SS.SS individuati, sia sulla materia prevenzionale in generale, sia in particolare, e più specificamente, sui rischi presenti nella propria realtà scolastica/aziendale, partendo dal documento di valutazione dei rischi della scuola;
- f) elaborare da parte dei RR.SS.SS. formati ed informati da personale specializzato dell'INAIL e della Scuola/azienda (RSPP, docenti...), dei percorsi comunicazionali originali per divulgare e trasferire, a cascata, le conoscenze e le informazioni agli altri studenti/lavoratori;
- g) premiare il miglior progetto comunicativo, scelto da un' apposita commissione che sarà istituita per l'occasione, con un contributo da destinare ad acquisto di materiale scolastico connesso alla prevenzione;
- h) organizzare da parte dei RR.SS.SS, con l'apporto del corpo docente, un progetto formativo/informativo e di tutoraggio nei confronti degli studenti delle prime classi, per facilitarne l'inserimento nell'ambiente scolastico;
- i) premiare il miglior progetto formativo/informativo e di tutoraggio, scelto da una commissione appositamente istituita, con un contributo da destinare ad acquisto di materiale scolastico connesso alla prevenzione;
- l) l'INAIL finanzia il progetto, per sostenere i costi di eventuale materiale informativo/formativo e di ulteriori strumenti (non interventi strutturali) di messa in sicurezza di ambienti e D.P.I.;
- m) i RR.SS.SS, in rapporto con il Datore di lavoro (ed i suoi collaboratori: RSPP, medico competente...) e sentiti i RR.LL.SS. della scuola, contribuiranno a suggerire gli interventi prioritari che dovrebbero essere effettuati, con riferimento al piano di sicurezza esistente, con il finanziamento dell'INAIL, previa verifica di coerenza da parte dell'INAIL medesimo. Le proposte saranno formulate dai RR.SS.SS attraverso una simulazione della riunione prevista dell'art. 11 del D. Lgs. n° 626/94;
- n) il progetto è sperimentale ed ha una durata biennale. Le scuole interessate, in numero di 5/6 a livello regionale (comprese quelle operanti nel territorio fermano), saranno indicate dall'USR, con criteri di rappresentatività territoriale e di tipologia scolastica (Istituto tecnico o professionale, agrario...)

### **PROGETTO B3: “PERCORSO INFORMATIVO ATTRAVERSO IL GIOCO DIDATTICO: GIUSTO O SBAGLIATO? IMPARIAMO LA SICUREZZA”**

Il gioco didattico è già stato inviato a tutte le 1°, 2° e 3° classi delle scuole primarie statali della regione ed a breve sarà inviato anche alle corrispondenti classi delle scuole paritarie.

Il 15 maggio 2007 presso una scuola elementare della regione è stata organizzata una giornata “evento” con gli alunni che si sono cimentati nel gioco, alla presenza delle autorità e degli organi di informazione della stampa locale.

A partire dall'anno scolastico 2007-2008 viene avviato il 1° Campionato Regionale di “Giusto o sbagliato? Impariamo la differenza”.

In preparazione del campionato, l'INAIL e l'USR predisporranno, entro il mese di giugno 2007 uno specifico regolamento di partecipazione. L'informativa alle scuole interessate si concluderà nel mese di agosto 2007. Le iscrizioni per la partecipazione termineranno il 31 ottobre 2007.

Nel mese di dicembre 2007 avverrà la selezione provinciale con la premiazione dei vincitori, uno per provincia e nel mese di febbraio 2008 avverrà la selezione regionale per la nomina della scuola che diventerà “Campione Regionale” della prima edizione.

Alla scuola vincitrice a livello provinciale sarà consegnato un premio in danaro per acquisto di materiale scolastico ed alla scuola “Campione Regionale” sarà consegnato un ulteriore premio in danaro sempre per acquisto di materiale scolastico.

### **PROGETTO B4: “SPERIMENTAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO IN AUTOISTRUZIONE PER GLI ISTITUTI ALBERGHIERI**

Questo progetto - diretto ai futuri lavoratori del settore alberghiero e della ristorazione - si pone l'obiettivo di fornire alle imprese del settore uno strumento per la formazione in materia di prevenzione intesa nella sua ampia accezione di: salute e sicurezza sul lavoro, igiene degli alimenti e delle strutture.

Il Progetto, già avviato, in collaborazione tra ISPESL e Regione Toscana per le imprese del settore, si ritiene particolarmente utile anche per gli studenti degli Istituti Alberghieri che, com'è noto, non solo frequentano all'interno della scuola specifici laboratori – in tutto analoghi a quelli delle imprese alberghiere – ma per diversi mesi all'anno, soprattutto estivi, si cimentano con un'attività lavorativa vera e propria presso aziende, ristoranti, hotel.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo di un software di facile impiego e la possibilità di differenziare e modulare il percorso formativo a distanza (e-learning) in funzione delle mansioni.

Al termine del percorso lo studente acquisirà crediti formativi certificati e riconosciuti dalle norme vigenti per il mondo del lavoro.

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'Asur – Zona Territoriale n° 4 di Senigallia.

Ancona, 29 Maggio 2007

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
per le MARCHE  
IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Michele De Gregorio

INAIL - MARCHE  
IL DIRETTORE REGIONALE  
f.to Sandro Passamonti